



PROGETTO 015/02

Commissione Regolamento e Comunicazione

Riforma strutturale del sistema elettorale del C.d.P.

Si propone una nuova strutturazione del sistema elettorale all'interno del CPS siffatta:

I candidati si devono presentare in liste elettorali costituite da un minimo di numero 2 (due) candidati ad un massimo di numero 16 (sedici) candidati. L'elezione avviene mediante sistema proporzionale (n. d. Pres. Tel: "metodo proporzionale di Hondt") e totale secondo il numero di posti assegnati da esistente regolamentazione e successive modificazioni ai fini della distribuzione della rappresentanza dei singoli indirizzi previsti da tale regolamentazione.

Le operazioni di voto si svolgono secondo le seguenti modalità: si forma la Commissione Elettorale che prevede la presenza di n. 1 Presidente, 1 Segretario e n. 3 (tre) scrutatori. Si predispongono l'elenco di tutti gli aventi diritto al voto. Il Presidente procede alla validazione delle schede in numero eguale agli aventi diritto al voto. Successivamente si procede alle operazioni di voto. Le operazioni di voto si svolgono secondo le seguenti modalità: il Segretario chiama, seguendo l'elenco degli aventi diritto, gli stessi e consegna la scheda previa firma dell'elenco degli aventi diritto al voto da parte degli stessi. L'elettore appone un segno di fianco al numero progressivo della lista prescelta e esprime n. 2 preferenze tra i candidati appartenenti alla lista medesima mediante un segno apposto accanto al nome degli stessi. Successivamente depono la scheda nell'urna preposta. Chiuse le operazioni di voto, si procede allo scrutinio delle schede.

Lo scrutinio avviene secondo le seguenti modalità: si considerano nulle le schede che non presentano chiaramente la volontà di voto e quelle dove uno o più candidati di cui si esprime la preferenza non appartengono alla lista votata se votata (n. d. Pres. Tel: non è quindi ammesso il "voto dissociato"). Vengono raccolti i voti espressi alle liste presenti e le preferenze espresse ai singoli candidati suddivisi secondo le liste. Si divide il numero dei voti espressi alle liste per dividendi interi crescenti a partire da 1 (uno) fino alla somma totale del numero dei candidati ordinandone progressivamente i quozienti. Si stila una lista di candidati ordinata progressivamente per i

<i>Presentazione</i>	<i>Commissione</i>	<i>C.d.P.</i>	<i>In attuazione</i>	<i>Attuato</i>
Sì	Sì			



suddetti quozienti che vengono assegnati agli stessi seguendo in modo decrescente il numero di preferenze ad essi espresse all'interno delle liste. Di tale lista, i primi due nominativi saranno nell'ordine eletti Presidente e Vicepresidente. Per l'elezione degli altri candidati si recuperano i nominativi della suddetta lista secondo la seguente modalità: i primi candidati appartenenti ad ogni singolo indirizzo vengono eletti in rappresentanza dell'indirizzo stesso nel numero previsto da esistente regolamento e successive modificazioni. Al termine dello scrutinio si procede alla stesura del verbale e alla proclamazione degli eletti.

Il progetto è aperto a modifiche o bocciature.

I proponenti

Stefano Brivio e Martino Iniziato

2

<i>Presentazione</i>	<i>Commissione</i>	<i>C.d.P.</i>	<i>In attuazione</i>	<i>Attuato</i>
Sì	Sì			